

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA CONSIP IN MERITO ALLA PROCEDURA DI GARA IDENTIFICATA CON CIG N. 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567 INDETTO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI COMUNICAZIONE UNIFICATA E COLLABORAZIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DA ESPLETARSI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI (SDAPA ICT - ID 2325)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Valentini Leonardo

Funzionario della Presidenza del Consiglio dei ministri, in servizio presso il Dipartimento per i Servizi Strumentali, in relazione all'incarico di membro della Commissione giudicatrice in oggetto, come da decreto di nomina del 06 settembre 2023 a firma del Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) di non aver svolto né di svolgere alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- 2) di non aver rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore;
- 3) di non aver concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D. Lgs. N. 231/2001 e s.m.i.;
- 5) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore e riservatezza nel rispetto della normativa vigente;
- 6) che non sussistono cause di astensione come previste dall'art. 51 cod. proc. civ.;
- 7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi di imparzialità e riservatezza; in particolare, di impegnarsi ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e/o ad attività in presenza di interessi propri, finanziari e non, del coniuge, dei parenti entro il quarto grado e/o di soggetti conviventi, di persone collegate (amici, conoscenti, ecc.) o di organizzazioni di cui il sottoscritto o il coniuge o i parenti entro il quarto grado e/o i conviventi siano amministratori o dirigenti, in conflitto con attività e le finalità della P.C.M. e comunque di impegnarsi ad astenersi in tutti i casi in cui abbia un qualsiasi interesse personale o professionale, diretto o indiretto, nei confronti di uno o più soggetti comunque coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività della sopraccitata gara;
- 8) che non sussistono cause di incompatibilità come previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 9) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti, servizi ovvero cariche, funzione, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipano in veste di concorrenti alla gara sopraindicata ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporti di controllo ovvero di collegamento societario.

Roma, _lì 19/09/2023_____

Firma
